PROGETTO
“AI MATCH CUNEO 2026”

- COD. 2605 -

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO E DELL’ISTITUTO ITALIANO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L’INDUSTRIA (AI4I)

SOMMARIO

INTRODUZIONE……..2

CANDIDATURA……..3

FASE 1 – PERCORSO FORMATIVO E DI TUTORAGGIO……..4

FASE 2 – VOUCHER PER PROGETTI DI INNOVAZIONE FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI SOLUZIONI AI E SERVIZI IN-KIND……..6

BANDO "VOUCHER PER PROGETTI DI INNOVAZIONE FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI SOLUZIONI DI AI"……..7

- art. 1 – Finalità……..7
- art. 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione……..7
- art. 3 – Soggetti beneficiari……..7
- art. 4 – Requisiti fornitori di beni e servizi……..9
- art. 5 – Spese ammissibili e non ammissibili……..9
- art. 6 – Normativa europea di riferimento…… ….13
- art. 7 – Cumulo ……13
- art. 8 – Presentazione delle richieste di contributo e documentazione……..14
- art. 9 – Ammissione e valutazione delle domande alla FASE 2 – CONCESSIONE CONTRIBUTI 15
- art. 10 – Rendicontazione e liquidazione contributi……..16
- art. 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo……..17
- art. 12 – Controlli ……18
- art. 13 – Revoca del contributo……18
- art. 14 – Trasparenza……18
- art. 15 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici……..18
- art. 16 – Norme per la tutela della privacy……19
- art. 17 – Responsabile del procedimento (RUP) ……21
- Allegato – SCADENZE DELL'INIZIATIVA ……21

INTRODUZIONE

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con AI4I (Istituto italiano di intelligenza artificiale per l'industria) e con il supporto di Fondazione Piemonte Innova, promuove un programma per accompagnare le imprese cuneesi nell'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (AI) applicata a processi aziendali.

Il progetto "**AI MATCH CUNEO 2026**" si propone in particolare di:

1. favorire la diffusione dell'intelligenza artificiale nelle MPMI del territorio provinciale;
2. definire nuovi progetti e/o soluzioni di intelligenza artificiale;
3. trasformare i bisogni in use case concreti;
4. creare connessioni qualificate tra imprese e fornitori di intelligenza artificiale;
5. costruire un ecosistema innovativo anche favorendo il trasferimento tecnologico delle soluzioni adottate;

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- **CANDIDATURA;**
- **FASE 1:** percorso formativo e di tutoraggio;
- **FASE 2:** **accesso a voucher** per progetti di innovazione finalizzati all'adozione di soluzioni di AI erogato dalla Camera di commercio mediante apposito bando **e servizi in-kind.**

Il progetto prevede:

- **PER LA FASE 1 - PERCORSO FORMATIVO E DI TUTORAGGIO**: contributo figurativo di importo unitario pari a **€ 500,00** (Normativa europea di riferimento: De minimis);
- **PER LA FASE 2 – VOUCHER PER PROGETTI DI INNOVAZIONE CON AI:** contributo a fondo perduto con stanziamento a carico della Camera di commercio di Cuneo, di cui agli artt.da 1 a 17;
- **PER LA FASE 2 - SERVIZI IN-KIND:** contributo figurativo di importo unitario pari **€ 3.000,00** (Normativa europea di riferimento: De minimis) con stanziamento di max € 120.000,00 messi a disposizione da AI4I – Istituto Italiano per l'Intelligenza Artificiale per l'Industria – nell'ambito della propria attività istituzionale e in accordo con i propri obiettivi statutari, che copriranno le attività di supporto individuale allo sviluppo applicativo svolte dal personale AI4I per i progetti selezionati.

CANDIDATURA

1. Possono presentare la propria candidatura le imprese della provincia di Cuneo aventi i requisiti riportati nell'art. 3 "Requisiti beneficiari" del "bando voucher per progetti di innovazione finalizzati all'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale", che intendano essere accompagnate nella realizzazione di un'idea progettuale che preveda l'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale grazie al supporto di esperti e al riconoscimento di un voucher a fondo perduto.

2. Per candidarsi, le imprese interessate dovranno presentare:
   - il **MODULO DI CANDIDATURA**, firmato digitalmente del legale rappresentante/titolare dell'impresa, disponibile sul sito camerale alla pagina https://www.cn.camcom.it/bandi;
   - il report di self-assesment "Selfi4.0", questionario gratuito di self-assessment delle competenze digitali raggiunte (https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529, aggiornato al 2026.

   Saranno escluse automaticamente le pratiche incomplete del modulo di candidatura.

   Le imprese ammesse si impegnano a partecipare all'intero percorso previsto dalla FASE 1, pena esclusione dall'iniziativa.

3. Le domande di candidatura dovranno essere trasmesse via pec a protocollo@cn.legalmail.camcom.it **dalle ore 9.00 del 20/07/2026 fino alle ore 12.00 del 14/09/2026.**

4. L'ufficio camerale competente provvederà ad effettuare un'istruttoria preventiva per la verifica dell'ammissibilità documentale delle candidature ricevute entro il termine previsto.

   Per l'accesso alla **FASE 1**, saranno selezionate **massimo 60 imprese**:

   - **in caso di numero di candidature inferiori a 60 imprese**: tutte le imprese che hanno presentato la propria candidatura e superato l'istruttoria preventiva saranno ammesse;
   - **in caso di numero di candidature superiori a 60 imprese:** la selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione composta da un membro in rappresentanza della Camera di commercio di Cuneo, in qualità di Presidente, e da n. 2 esperti nelle materie oggetto della presente iniziativa, sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criterio	Descrizione	Punteggio attribuibile
Innovatività dell'idea progettuale	Originalità del progetto presentato e risolvibilità del bisogno particolare dell'azienda grazie all'utilizzo di IA.	0-35
Fattibilità del progetto IA	Chiarezza dell'idea progettuale e del potenziale sviluppo.	0-40
Maturità digitale dell'impresa	Grado di digitalizzazione dell'azienda sulla base delle risultanze del questionario di assessment gratuito SELFI4.0.	0-25

PUNTEGGIO MASSIMO: 100.

5. L'elenco delle imprese selezionate per la FASE 1 sarà pubblicato sul sito camerale https://www.cn.camcom.it/bandi entro il 30/09/2026

FASE 1 – PERCORSO FORMATIVO E DI TUTORAGGIO

1. La **FASE 1** è rivolta a un massimo di **60 imprese** e si articola nelle seguenti attività:

   - **percorso formativo e di capacity building** della durata di 9 ore, in presenza, suddiviso in tre moduli dove verranno fornite indicazioni per la redazione da parte dell'impresa della scheda progettuale propedeutica alla FASE 2;
   - **elaborazione del report di match** con l'individuazione dei potenziali fornitori presenti nel SUK[1] di AI4I o il cui procedimento di iscrizione risulti in corso;
   - **tutoraggio individuale** tramite helpdesk dedicato.

2. **l'obiettivo del percorso formativo e di capacity building** è quello di mettere a fattor comune le conoscenze di base necessarie agli imprenditori per integrare progetti di Intelligenza Artificiale all'interno della propria azienda. Il percorso consentirà alle imprese partecipanti di approfondire il valore strategico del dato in azienda, comprendere il ruolo dell'AI Act nella governance dei dati e analizzare gli elementi necessari allo sviluppo di una soluzione di IA, con particolare attenzione alla definizione degli indicatori di performance e alla valutazione del ritorno sull'investimento (ROI).
   Il percorso di capacity building sarà funzionale alla preparazione della scheda progettuale che sarà redatta dall'impresa e richiesta per l'accesso alla FASE 2.
   Le attività saranno realizzate con il supporto di esperti della ***Fondazione Piemonte Innova***, gestore del Polo di Innovazione ICT della Regione Piemonte.

[1] *Il SUK (System for User Knowledge) di AI4I https://suk.ai4i.it/it/ è una piattaforma digitale che mette in contatto le aziende che cercano soluzioni innovative con i fornitori di applicazioni che fanno uso di intelligenza artificiale, facilitando la connessione delle aziende con l'ecosistema AI4I.*

3. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, sarà restituito alle imprese partecipanti u**n report di match** in cui verranno individuati i potenziali fornitori presenti nel SUK (System for User Knowledge) di AI4I, o il cui procedimento di iscrizione risulti in corso, che possono offrire soluzioni maggiormente idonee a soddisfare il bisogno tecnologico emerso da ciascuna impresa partecipante.

4. Per approfondimenti sul report di match, sarà attivato un **tutoraggio individuale tramite help desk dedicato.**

5. L'elaborazione del report di match e il tutoraggio individuale saranno realizzate con il supporto di esperti ***dell'Istituto Italiano di ricerca sull'Intelligenza artificiale per l'industria (AI4I)*** che vanta tra i suoi membri fondatori il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Università e della ricerca, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e l'Autorità politica delegata in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale.

6. **Le attività formative, di redazione di match e il tutoraggio tramite help desk dedicato saranno realizzate dal 05/10/2026 al 04/11/2026.**

FASE 2 – VOUCHER PER PROGETTI DI INNOVAZIONE FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI SOLUZIONI AI E SERVIZI IN-KIND

Questa fase si articola in:

1. **accesso a bando della Camera di commercio di Cuneo "voucher per progetti di innovazione finalizzati all'adozione di soluzioni di AI":** le imprese che avranno completato con esito positivo la FASE 1 potranno richiedere il voucher per il finanziamento del progetto di innovazione finalizzato all'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale, così come dettagliato nella sezione dedicata.
   Il voucher sarà erogato dalla Camera di commercio di Cuneo e sarà qualificato come "aiuti di stato" (regime de minimis – vedi art.7 bando "Voucher per progetti di innovazione con AI).

2. **Servizi In-kind:** le medesime imprese beneficeranno, oltre al voucher, di SERVIZI IN-KIND (accompagnamento one to one nella fase di realizzazione delle attività).
   Tali servizi prevedono un supporto tecnico e tutoraggio specialistico per lo sviluppo applicativo e/o l'implementazione delle soluzioni di AI e includono assistenza nello sviluppo di Proof of Concept (PoC) per validare le tecnologie AI.
   Le attività saranno realizzate con il supporto di esperti dell'Istituto Italiano di ricerca sull'intelligenza artificiale per l'industria (AI4I), a partire dal 20/01/2027.
   I servizi in-kind verranno qualificati come "aiuti di stato" (regime de minimis) e saranno quantificati in un contributo figurativo di importo pari a € 3.000,00.

Le imprese beneficiarie del contributo si impegnano a partecipare alle attività di accompagnamento previste dalla FASE 2, pena esclusione dall'iniziativa.

BANDO "VOUCHER PER PROGETTI DI INNOVAZIONE FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI SOLUZIONI DI AI"

Articolo 1 – Finalità

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con ***AI4I (Istituto italiano di intelligenza artificiale per l'industria),*** intende accompagnare le imprese cuneesi nell'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (AI) applicata a processi aziendali.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Il presente Bando, articolato in doppia fase (concessione e rendicontazione), disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto (voucher).
2. Le risorse complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € **200.000,00.** Il 60% delle risorse è destinato specificatamente all'erogazione di contributi a favore delle MPMI, come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
3. I contributi avranno un importo massimo di **€ 10.000,00 per impresa**, al netto delle premialità di seguito riportate **fino a un massimo di 2:**
   - possesso del **rating di legalità** (https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/): premialità di **€ 250,00;**
   - possesso della **certificazione parità di genere,** di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162: premialità di **€ 250,00;**
   - **ubicazione al di sopra degli 800 metri s.l.m.:** premialità di **€ 500,00.**
4. Il contributo è pari al **50%** delle spese ammissibili al netto di Iva.
5. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a € 10.000,00 e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.**
6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta (con l'esclusione delle spese per acquisto di beni strumentali – materiali e immateriali).

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

1. Per essere ammesse a contributo le imprese devono possedere i seguenti requisiti:
   a) avere sede legale e/o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio;
   b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese, anche con riferimento alla titolarità di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) attivo, unico e univoco;

c) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, né sottoposte a una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
e) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
f) aver assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni – DURC regolare;
g) non avere legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
h) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
i) avere assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizze catastrofali);
j) nel caso di richiesta di un contributo di importo superiore a € 5.000,00 l'azienda deve essere in regola con l'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973;
k) assenza di una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D.Lgs. 184/2025;
l) non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

2. **Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda di contributo fino al momento della liquidazione del contributo** – la verifica sarà effettuata a partire dalla fase di CANDIDATURA.

3. In caso di irregolarità nei requisiti di cui ai punti b)- e)-f)- i)- j) verrà inviata una

segnalazione all'azienda a mezzo pec e sarà data la possibilità di regolarizzare la posizione **entro e non oltre 5 giorni.**

4. Sul presente Bando **ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.**

5. **Non possono presentare domanda le imprese e/o unità locali costituite dopo la pubblicazione del Bando.**

Articolo 4 – Requisiti fornitori di beni e servizi

1. I fornitori delle imprese beneficiarie del contributo di cui al presente Bando **non possono:**
   - **essere in rapporto di controllo/collegamento** con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
   - **essersi costituiti** dopo la pubblicazione del Bando;
   - **avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** con l'impresa beneficiaria[2]

2. I fornitori nell'ambito del presente Bando **possono presentare domanda di contributo come beneficiari solo per progetti in fase di ideazione o prototipazione non ancora oggetto di commercializzazione.**

3. Ai fini del presente Bando, i fornitori dovranno essere selezionati tra i soggetti accreditati nella **piattaforma SUK di AI4I** https://suk.ai4i.it/it/.

4. È ammessa la variazione dei fornitori fra la fase di concessione e la fase di rendicontazione del progetto. L'impresa è invitata a segnalare ogni **variazione non sostanziale**, motivandola adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. Eventuali variazioni non sostanziali non comunicate saranno valutate in fase di istruttoria della rendicontazione.

Le variazioni SOSTANZIALI del progetto non sono in ogni caso ammissibili.

Articolo 5 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione di servizi e strumenti legati all'adozione di soluzioni AI coerenti con il progetto di innovazione definito nella FASE 1, tra cui:
   - **servizi di consulenza e sviluppo AI ,** inclusi:

[2] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo: legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

- analisi dei dati aziendali;
- progettazione e implementazione di algoritmi;
- sviluppo di modelli predittivi o di automazione;
- integrazione di soluzioni AI nei processi aziendali.

- **Licenze, software e beni strumentali materiali e immateriali per l'adozione dell'AI,** tra cui:
  - piattaforme di machine learning;
  - strumenti di data analytics;
  - ambienti di sviluppo AI;
  - soluzioni cloud per l'elaborazione AI.

2. Tali progetti dovranno riferirsi alle tecnologie presenti all'interno del SUK (System for User Knowledge) di AI4I https://suk.ai4i.it/it/, rientranti nei seguenti ambiti tecnologici applicativi potenzialmente ammissibili:

AMBITO APPLICATIVO	ESEMPIO
Strumenti di ottimizzazione per AI	Ottimizzazione di modelli AI/LLM per risparmio computazionale
Monitoraggio di asset e produzione	Soluzioni IoT e AI per ottimizzare e interconnettere la produzione, con strumenti di assistenza remota e diagnosi basata su LLM.
Ricerca & Sviluppo (R&S)	Estrazione di conoscenza strategica da documentazione tecnica e brevettata tramite AI
Supporto al cliente & Customer experience	Trasformazione delle conversazioni digitali in business intelligence sfruttando le potenzialità delle tecnologie avanzate di intelligenza artificiale per la ricerca di mercato a supporto della consulenza strategica.
Gestione dell'energia	Risparmio energetico e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici attraverso servizi di ottimizzazione intelligenti.
Previsione e pianificazione	Piattaforma di Marketing Mix Modeling (MMM) basata su AI che aiuta le aziende a ottimizzare i budget dei media.
Magazzino e inventario	Modelli per il rilevamento di oggetti e anomalie
Sicurezza IT e cybersicurezza	Cybersecurity e cyber resilience per infrastrutture IT/OT/IoT.
Knowledge & Documenti Intelligence	Agente conversazionale che rende la knowledge base aziendale accessibile tramite linguaggio naturale.
Manutenzione	Soluzioni di AI per analizzare dati operativi e prevedere guasti, pianificando interventi prima che si verifichino problemi.

AMBITO APPLICATIVO	ESEMPIO
Analisi delle prestazioni e supporto alle decisioni	Sistemi che utilizzano l'AI per analizzare dati operativi, identificare pattern e fornire insight utili a guidare decisioni aziendali più efficaci.
Progettazione e ingegneria del prodotto	Soluzioni che sfruttano l'AI per supportare la progettazione, l'ottimizzazione e la validazione di prodotti, migliorando efficienza, qualità e time-to-market.
Ottimizzazione della produzione e dei processi	Soluzioni AI per analizzare e migliorare flussi produttivi e operativi, riducendo inefficienze, costi e tempi di esecuzione.
Controllo qualità e ispezione	Soluzioni AI per analizzare prodotti e processi, rilevare difetti e garantire standard qualitativi in modo automatico e accurato
Sicurezza e sorveglianza	Sistemi AI per monitorare ambienti e comportamenti in tempo reale, rilevare anomalie o rischi e supportare interventi tempestivi.
Automazione di attività, processi e back office	Soluzioni che utilizzano l'AI per automatizzare operazioni ripetitive e flussi amministrativi, migliorando efficienza, velocità e precisione.
Sistemi per la forza lavoro	Sistemi AI per supportare le attività operative degli operatori, migliorare la produttività, la sicurezza e la gestione delle competenze.

3. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.);
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- acquisto di software gestionali d'impresa, destinati alla gestione delle attività ordinarie d'ufficio;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- smartphone;
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile;
- beni/servizi di modico valore, di cui la fornitura totale sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- spese di manutenzione o sostituzione beni (materiali e immateriali) ordinaria;
- canoni di affitto di beni/locazione di beni;

- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- mero materiale di comunicazione e promozionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, spese di pubblicità e advertising, anche sui mass media e sui social, ecc.);
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- lavori in economia;
- opere murarie;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge, ad eccezione dell'adeguamento alla normativa NIS-2;
- tasse di concessione governativa, bolli, diritti di segreteria.

Si precisa, inoltre, che la mera sostituzione di **pc e/o tecnologie informatiche di base** (ad esempio PC, centralini, notebook, tablet, stampanti non 3D) non sarà considerata spesa ammissibile se non nei casi in cui venga fornita chiara evidenza delle circostanze per cui il nuovo pc e/o tecnologia informatica di base risulti indispensabile per la realizzazione di un progetto incentrato su una linea di intervento oggetto del bando.

4. **Periodo di riferimento delle spese, dell'avvio e realizzazione dei progetti (data emissione fattura): dalla data di concessione del voucher fino al 31/05/2027, con possibilità di integrazione del CUP in fattura.**
   Tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi, effettuati da attività produttive e oggetto di aiuti pubblici, devono obbligatoriamente contenere il riferimento al **Codice unico di progetto (CUP)**, di cui al Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 così come modificato dalla Legge di conversione n. 41 del 21 aprile 2023, indicato nell'atto di concessione e comunicato dall'Ente camerale al momento dell'assegnazione del contributo.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 6 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis, ai sensi:
   a) del Regolamento (UE) 2023/2831 e s.m.i.. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"[3] non può superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni;
   b) del Regolamento (UE) 2013/1408 e s.m.i. nel settore agricoltura. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare € 50.000,00 nell'arco di tre anni;
   c) del Regolamento (UE) 2014/717 e s.m.i. nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare € 40.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti.
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
3. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). In sede di concessione del contributo e in fase di caricamento dell'aiuto nel RNA, la Camera di Commercio provvederà direttamente: a) a ridurre, in caso di superamento della soglia de minimis prevista nell'arco degli ultimi tre anni, il contributo concedibile per farlo rientrare nel massimale de minimis di riferimento; b) a escludere la domanda di contributo nel caso il massimale de minimis di riferimento dell'impresa sia già stato raggiunto con contributi concessi precedentemente al momento della concessione del contributo camerale.
4. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA): https://www.rna.gov.it/trasparenza.

Articolo 7 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
   - con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
   - con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
3. Il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili.

[3] *Ai sensi dei Regolamenti UE De Minimis, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Articolo 8 – Presentazione delle richieste di contributo e documentazione

1. Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica utilizzando la **piattaforma Restart** (completamente gratuita e accessibile con CNS o SPID dell'imprenditore) https://restart.infocamere.it/ a partire **dalle ore 10.00 del 05/11/2026 al 19/11/2026.**
2. Le richieste di contributo devono **essere inviate dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso esclusivamente in modalità telematica, pena la non ammissibilità delle stesse.**
   Nel caso di invio della pratica a cura del rappresentante legale dell'impresa dovrà essere utilizzata la **piattaforma RESTART - sezione beneficiari** (link: https://restart.infocamere.it/).
   Nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda, il cui nominativo deve essere indicato nel modulo di domanda, potrà essere utilizzata:
   - la **piattaforma RESTART – sezione beneficiari** (link:https://restart.infocamere.it/) previa delega dell'azienda via SPID
   - oppure, in alternativa, potrà essere utilizzata la **piattaforma RESTART – sezione intermediari** (link: https://restart.infocamere.it/intermediari/home) senza necessità di delega dell'azienda via SPID.

   La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.

3. La pratica telematica relativa alla richiesta di contributo, allegata al MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI generato automaticamente dalla piattaforma Restart di cui al precedente punto 2, è composta dalla seguente documentazione:
   a) **MODULO DI DOMANDA** in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000), con dichiarazione su polizza catastrofale e sulla natura di MPMI, disponibile sul sito camerale alla pagina https://www.cn.camcom.it/bandi;
   b) **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione; i **preventivi devono riportare la data di emissione ed essere intestati all'impresa richiedente** e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. Non sono ammessi auto preventivi. I preventivi dovranno avere una data successiva alla data di pubblicazione del Bando.
   c) **SCHEDA PROGETTUALE;**
   d) **REPORT DI MATCH;**
   e) la **DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DEL FORNITORE** disponibile sul sito camerale alla pagina https://www.cn.camcom.it/bandi, firmata digitalmente dal fornitore.

Saranno escluse le pratiche incomplete del modulo di domanda e/o dei preventivi.

A pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore, anche se accompagnati da delega all'intermediario).

4. All'atto dell'invio della pratica, l'impresa deve:
   - aver completato la partecipazione a tutti e tre i moduli della FASE 1;
   - essere registrata sulla piattaforma SUK di AI4I come "user di IA" (l'iscrizione non prevede costi a carico delle aziende);
   - aver effettuato l'accesso gratuito al "**cassetto digitale della propria azienda**" collegandosi al sito https://impresa.italia.it/cadi/app/login e scaricando un documento (es. visura camerale, bilancio, statuto, …).

Articolo 9 – Ammissione e valutazione delle domande alla FASE 2 – CONCESSIONE CONTRIBUTI

1. **L'istruttoria amministrativa viene effettuata dall'ufficio PID- Marchi e brevetti** ed è volta a verificare l'ammissibilità documentale delle domande. E' facoltà dell'ufficio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 5 giorni** comporta la decadenza della domanda di contributo.
2. I progetti presentati **verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione** sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante:

N.	Criterio	Descrizione	Peso	Pun-teggio
1	Innovatività della proposta	Valuta il livello di innovazione del progetto nel contesto aziendale e la rilevanza e coerenza delle tecnologie AI all'interno del progetto.	15%	0-5
2	Vision & Strategia IA	Valuta quanto il progetto sia allineato agli obiettivi e alla strategia aziendale in termini di trasformazione digitale con AI.	20%	0-5
3	Fattibilità, potenziale di crescita e scalabilità, vincoli	Valuta se il progetto è realistico e attuabile, se è tecnicamente congruo e se ha potenziale di crescita futura, scalabilità o diffusione.	25%	0-5
4	Efficienza e rapporto costo-efficacia	Considera le risorse allocate per ottenere l'obiettivo desiderato, garantendo valore per il denaro e una chiara pianificazione del budget.	20%	0-5
5	Governance e gestione dei dati	Valuta il livello di competenze dell'impresa nell'adottare soluzioni digitali di AI e la capacità del progetto di garantire una corretta gestione dei dati.	20%	0-5

PUNTEGGIO MASSIMO 5

Il punteggio finale sarà calcolato effettuando la media ponderata dei punteggi assegnati a ciascun criterio. Ciascun punteggio (da 0 a 5) verrà moltiplicato per il rispettivo peso percentuale; la somma dei valori così ottenuti determinerà il punteggio complessivo del progetto.

3. **I contributi per il "voucher per progetti di innovazione finalizzati all'adozione di soluzioni di AI" saranno concessi a n. 20 imprese** (o numero superiore a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal bando camerale).

4. **L'assegnazione dei contributi è disposta con Determinazione dirigenziale entro il 23/12/2026.**
   I provvedimenti saranno pubblicati sul sito camerale all'indirizzo https://www.cn.camcom.it/bandi. Alle imprese sarà notificato il Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutta la documentazione di spesa, sostenuta **dalla data di concessione del voucher fino al 31/05/2027,** con possibilità di integrazione del CUP in fattura.

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione contributi

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal Bando e avviene solo dopo l'**invio della rendicontazione** da parte dell'impresa beneficiaria attraverso la piattaforma telematica Restart https://restart.infocamere.it, utilizzata in fase di richiesta del contributo (di cui all'art. 8) entro il **entro il 30/06/2027, pena la decadenza del contributo.**

2. **Pena la non ammissibilità delle stesse,** le pratiche di rendicontazione devono essere trasmesse **dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso, esclusivamente in modalità telematica** utilizzando la piattaforma **RESTART** https://restart.infocamere.it/, seguendo le modalità indicate nell'art. 8. La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. **La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.**

3. La pratica telematica relativa alla rendicontazione, allegata al MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI di cui al precedente punto 2, è composta dalla seguente documentazione:
   - **MODULO DI RENDICONTAZIONE,** in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000), in cui sono indicate le fatture debitamente quietanzate riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione;
   - **RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO REALIZZATO,** elaborata dal titolare dell'impresa con il supporto degli esperti a seguito dell'erogazione dei servizi in-kind;
   - copia delle **FATTURE ELETTRONICHE** valide ai fini fiscali pagate entro la data di invio della pratica di rendicontazione - in formato .xml, laddove previsto, e in copia fatture di cortesia - riportanti ciascuna il CUP assegnato in sede di concessione del contributo.

4. **A pena di esclusione,** tutta la documentazione di cui sopra deve essere **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore, anche se accompagnati da delega all'intermediario).**

5. All'atto dell'invio della pratica di rendicontazione, l'impresa dovrà inoltre:
   - compilare il report di self-assesment "**Selfi4.0" aggiornato alla data di rendicontazione,** **(https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529)** al fine di verificare l'aggiornamento del processo di transizione digitale.

6. È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre 5 giorni** comporta la decadenza della domanda di contributo.

7. La liquidazione verrà effettuata **entro 120 giorni dal 30/06/2027** (termine ultimo per la presentazione della rendicontazione). Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari.

Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
   a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
   b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   c) a partecipare alle attività di accompagnamento previste dalla FASE 2, pena esclusione dall'iniziativa.
   d) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   e) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
   f) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a € **10.000,00;**
   g) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
   h) a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni i beni strumentali acquistati, come previsto all'art. 17 del Dlgs 184/2025;
   i) a non delocalizzare la sede oggetto dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 184/2025, pena la restituzione dell'intero importo dell'agevolazione;
   j) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, delle premialità richieste (rating di legalità, certificazione parità di genere, ubicazione in aree sopra gli 800 metri s.l.m.).
   k) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo: protocollo@cn.legalmail.camcom.it. **Eventuali variazioni non sostanziali non comunicate saranno valutate in fase di istruttoria della rendicontazione. Si precisa che le variazioni sostanziali del progetto non sono in ogni caso ammissibili.**

Articolo 12 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 13 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
   - mancata presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti dall'articolo 10 del Bando;
   - venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
   - variazioni sostanziali del progetto presentato in fase di rendicontazione rispetto a quello ammesso a contributo;
   - variazioni non sostanziali del progetto, in assenza di comunicazione preventiva di cui all'articolo 10 del Bando;
   - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
   - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
   - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13
   - rinuncia del beneficiario comunicata via PEC all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 14 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente).
Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link: https://www.rna.gov.it/trasparenza

Articolo 15 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del contributo devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche. Per maggiori informazioni consultare la pagina internet: https://www.cn.camcom.it/focus/finanziamenti-contributi/contributi-pubblici-obblighi-pubblicazione-associazioni-imprese

Articolo 16 – Norme per la tutela della privacy

1. **Titolare del trattamento**

   Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo (via Emanuele Filiberto n. 3, 12100 Cuneo). Responsabili della sicurezza informatica dei dati e dei relativi trattamenti sono la Camera di commercio di Cuneo e la Società consortile Infocamere.

   DPO
   I recapiti del Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), nominato in data 01.03.2022, sono:

   PEC:protocollo@cn.legalmail.camcom.it
   mail:rpd@cn.camcom.it
   tel.:0171318783
   Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Camera di commercio di Cuneo. L'informativa specifica può essere visionata sul sito internet alla pagina https://www.cn.camcom.it/privacy, dove sono presenti i link contenenti le informative sul trattamento dei dati relativo alle varie attività gestite dall'Ente.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
   a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
   b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

   Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Cuneo per le finalità precedentemente indicate.

   Inoltre, previo consenso espresso dal richiedente il contributo, i dati raccolti saranno trattati per l'invio di comunicazioni volte a segnalare iniziative, attività e novità dalla Camera di commercio di Cuneo. Si tratta in ogni caso di iniziative realizzate per scopi che rientrano tra le finalità camerali. Il trattamento riguarda solo dati comuni e non prevede profilazione ai sensi dell'art.4 comma 4 o processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art.22 del regolamento citato. Per tale trattamento, la base giuridica è il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge,

contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
   I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
   Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di Cuneo di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

   a) È garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
      - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
      - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
      - riceverne comunicazione intelligibile;
      - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
      - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
      - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

   b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica certificata protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
   c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Articolo 17 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Silvestro, Responsabile Settore Innovazione e Front office – pec protocollo@cn.legalmail.camcom.it

ALLEGATO – SCADENZE DELL'INIZIATIVA

Fase/adempimento	Periodo/scadenza
Presentazione candidature FASE 1	dal 20/07/2026 ore 9.00 al 14/09/2026 ore 12.00
Comunicazione alle aziende selezionate per la FASE 1	entro il 30/09/2026
FASE 1 – percorso formativo, tutoraggio e report di match	dal 05/10/2026 al 04/11/2026
Presentazione domande FASE 2 – termine presentazione delle domande di richiesta del contributo del **VOUCHER PER PROGETTI INNOVAZIONE**	Dal 05/11/2026 ORE 10.00 al 19/11/2026
Concessione voucher FASE 2	entro il 23/12/2026
Periodo di riferimento delle spese, avvio e realizzazione dei progetti	dalla concessione del voucher fino al 31/05/2027
Erogazione servizi in-kind / supporto AI4I alle aziende assegnatarie di FASE 2	a partire dal 20/01/2027
Termine ultimo di rendicontazione	30/06/2027
Liquidazione contributo	entro 120 giorni dal termine ultimo di rendicontazione